

# CONVITTO NAZIONALE G. BRUNO DI MADDALONI (CE)

LA SICUREZZA PRIMA DI TUTTO

A.S. 2022/2023

## CIRCOLARE PREVENZIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE D.LGS. N. 81/08

### LA SICUREZZA PRIMA DI TUTTO

PROTOCOLLARE / FIRMARE DS, RLS E DSGA

#### 1. SCOPO

La presente istruzione è destinata al personale operante nell'ambito scolastico, sia docente che non docente, allo scopo di **sensibilizzare gli operatori** sulla possibile presenza di fonti di **rischio particolari**, connesse essenzialmente all'ambiente circostante.

#### 2. APPLICABILITÀ

La presente istruzione **riguarda tutti gli edifici scolastici**.

#### 3. INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Gli edifici che sorgono in aree soggette a:

- 3.1 alta densità di traffico automobilistico;
- 3.2 prossimità di insediamenti industriali;
- 3.3 prossimità di discariche (anche provvisorie);
- 3.4 presenza piccole quantità di amianto;

possono essere esposti a fattori inquinanti in concentrazioni significative per la salute delle persone che abitualmente risiedono o lavorano.

**3.1 TRAFFICO AUTOMOBILISTICO:** i prodotti della combustione tipici del traffico automobilistico sono essenzialmente gli Idrocarburi Policiclici Aromatici (I.P.A.) e l'Anidride Solforosa.

Tali gas risultano tossici per inalazione ed irritanti per gli occhi e le vie respiratorie, favorendo patologie allergiche e degenerative dell'apparato respiratorio.

L'aria atmosferica, ma soprattutto la pioggia, agiscono da buoni abbattitori per la rimozione e l'allontanamento di tali gas.

**Raccomandazioni:** gli istituti scolastici che si trovano in aree soggette ad alta densità di traffico dovranno mantenere chiusi i serramenti nelle ore di maggiore transito di veicoli, limitando i ricambi d'aria dei locali a brevi periodi negli orari più consoni. I periodi migliori per l'aerazione dei locali saranno quelli successivi alle giornate piovose o ventilate.

**3.2 INSEDIAMENTI INDUSTRIALI:** analogamente a quanto detto in precedenza per il traffico automobilistico, gli scarichi in atmosfera dei prodotti della combustione degli stabilimenti industriali, attraverso le ciminiere o altri sistemi di espulsione, contengono Ossido di Azoto, Ossido di Carbonio ed altri prodotti gassosi prodotti dalla combustione incompleta di sostanze organiche ed idrocarburi. Gli effetti tossici sono essenzialmente dovuti al blocco dell'emoglobina del sangue con riduzione della capacità di trasporto dell'ossigeno ai tessuti.

**Raccomandazioni:** valgono le stesse raccomandazioni citate in precedenza per il traffico

# CONVITTO NAZIONALE G. BRUNO DI MADDALONI (CE)

LA SICUREZZA PRIMA DI TUTTO

A.S. 2022/2023

**3.3 DISCARICHE** (anche provvisorie): La preoccupazione circa la eventualità di un rischio sanitario potenzialmente associabile agli impianti di smaltimento dei rifiuti è sempre più diffusa tra la popolazione, anche in considerazione dell'aumento dei siti di stoccaggio dei materiali di rifiuto. Anche se non è ancora possibile stabilire l'entità dei danni prodotti dalle discariche, il loro influsso sulla salute dell'uomo sembra ormai risaputo. Per avere degli effetti sulla salute la concentrazione di sostanze tossiche emesse (ad esempio, idrogeno solforato, ...) deve superare i valori di soglie a critica e ciò non avviene solitamente nel caso di presenza di mini - discariche anche se la degradazione anaerobica dei rifiuti genera cataboliti ridotti, i quali sono la principale causa delle emissioni omogenee (odori tipici). In ogni caso gli Enti di competenza vengono sempre subitaneamente avvertiti dalla direzione per le analisi del caso. Diversa è la situazione in cui i rifiuti vengono bruciati ovvero trasformati in polveri sottilissime.

**Raccomandazioni:** Se vi sono rifiuti che bruciano si liberano nano - particelle tossiche e diossine dalla dimensione di qualche centesimo di millimetro fino a pochi milionesimi di millimetro. Più sono piccole queste strutture, più sono alte le probabilità che penetrino intimamente nei tessuti. In tale situazione si dovranno mantenere chiusi i serramenti rimandando i momenti di ricambi d'aria. I periodi migliori per l'aerazione dei locali saranno quelli successivi alle giornate piovose o ventilate.

**3.4 PRESENZA AMIANTO:** In presenza di cumuli di materiali contenenti amianto si precisa che il pericolo per gli utenti è legato alla respirazione delle fibre aerodisperse, per cui se il materiale è in buone condizioni e non viene manomesso è estremamente improbabile che esista una possibilità apprezzabile di rilascio di fibre di amianto. In ogni caso gli Enti di competenza vengono sempre subitaneamente avvertiti dalla direzione per le analisi del caso e per le bonifiche.

**Raccomandazioni:** Se ci sono alte concentrazioni di materiale evitare il contatto diretto con l'area interessata. Necessaria comunque, anche nel caso di elementi in buone condizioni, la rimozione in breve tempo.



L'RLS

Per presa visione il DSGA

